



AF DIGITALE

afdigitale.it

audio ■ video ■ home theater ■ digital imaging ■ connected home ■ home studio



Canon 5D mkII e Nikon D90

**ANCHE CAMCORDER
IN ALTA DEFINIZIONE**



**Kodak
LA PRIMA
CORNICE
LED!**



**HDMI
da crimpare
a misura**

**PASSA
NELLA
CANALINA!**

Sintoamplici Denon AVR-1909
AGGIORNATISSIMO



699 EURO



2499 EURO

**VASCO
BLU-RAY
DA PAURA**



Pioneer

PIONEER BDP-LX91

**BLU-RAY
DI CLASSE**



LEDITORE

McINTOSH MS750

Music Server - hard disk 750 GB - compressione Flac e MP3 - duplicazione CD - streaming audio - web radio

Music Server di sangue blu



L'MS750 è la proposta McIntosh per ascoltare musica in formato file: è un Music Server con meccanica CD e hard disk interno. Web radio e streaming dei contenuti in rete completano il prodotto, che si dimostra anche un buon CD player

di Claudio Stellari

McINTOSH MS750

RISPOSTA IN FREQUENZA: 2-22.000 Hz (± 1 dB)
RAPPORTO S/N: 102 dB (IHF - pesato A)
RANGE DINAMICO: 96 dB
DISTORSIONE (T.H.D.): 0.01%
CAPACITÀ HARD DISK: 750 GB
FORMATI COMPRESIONE: Flac e MP3
FORMATI SUPPORTATI: PCM, FLAC, MP3, WMA, WAV (conversione flac o MP3), ACC (non-DRM)
INTERFACCIA RETE: 10/100 Ethernet
CONSUMO: 60 watt
DIMENSIONI: 152 x 445 x 403 mm (L x A x P)
PESO: 12,8 Kg

DISTRIBUITO DA:
MPI Electronic Srl - via De Amicis, 10 - 20010 Cornaredo (MI)
tel. 02/9361101 - www.mpielectronic.com

IL VERDETTO

Il McIntosh MS750 offre versatilità e facilità di utilizzo: basta poco per familiarizzare con i menù e le possibilità operative del Music Server, che in breve tempo diverrà una sorgente insostituibile. La dotazione di connessioni offre ampie possibilità di integrazione in sistemi evoluti di controllo, ma manca purtroppo un comodo ingresso USB, una rinuncia a nostro avviso importante. Le prestazioni audio sono buone in relazione alla tipologia del prodotto: la qualità CD non è da sorgente di riferimento, ma non è questo lo scopo dell'MS750, che offre invece un'ottima qualità con i file compressi. Il prezzo è elevato, ma si tratta di un prodotto esclusivo per gli "affezionati" sensibili al richiamo del nome McIntosh e... disposti a spendere.

I Music Server offrono tanta musica facilmente gestibile e disponibile da diverse postazioni, senza nemmeno doversi scomodare per inserire il caro vecchio disco nel player: una bella comodità. Ciò grazie ad un capiente hard disk su cui risiedono le tracce audio in formato file e la disponibilità di un collegamento di rete. Il McIntosh MS750 dispone di un disco interno da 750 GB che permette di

immagazzinare più di 2000 ore di musica con compressione senza perdita Flac e qualità audio comparabile all'originale, molte di più se si utilizza la compressione MP3; tutti catalogati con dovizia di informazioni, per artista, genere, album e con la possibilità di visualizzare su monitor la copertina del disco o le clip art ad esso associate. Le informazioni vengono rintracciate automaticamente grazie al velo-

ce accesso tramite Internet al database Gracenote: nel malaugurato caso in cui il disco non figuri tra quelli catalogati, i dati possono essere facilmente inseriti da un apposito menù di editing.

Setup facile

Collegata l'alimentazione, l'MS750 esegue il boot di sistema che richiede all'incirca un minuto, quindi si pone in stand-by: di fatto



STILE INCONFONDIBILE Tutte le funzioni si possono controllare dal pannello frontale, ai comandi della meccanica si affiancano i pulsanti di navigazione dei menù. Sulla sinistra troviamo i tasti di funzione che commutano l'ascolto delle radio o dei contenuti su disco. Affascinante come sempre il look McIntosh, ben visibile il valido display che fornisce dettagliate informazioni.



CUORE INFORMATICO Il progetto dell'interno denuncia una chiara origine informatica: la meccanica è una Sony CRX230, l'hard disk è un Seagate, entrambi con interfaccia IDE; sotto il disco è posto l'alimentatore ATX. La mainboard è marcata Escient, nome noto nel campo, parte come McIntosh del gruppo D&M Holdings. Al centro della scheda il controller per la gestione del sistema, la compressione è svolta da una CPU Texas Instruments TMS320D, la conversione A/D e D/A è demandata a un AKM 4584.

il sistema è sempre in uno stato di pre-accensione, visibile anche in stand-by dagli altri dispositivi in rete locale; per spegnerlo totalmente bisogna disconnettere la presa. Alla prima accensione si avvia una procedura iniziale di configurazione per l'inserimento di alcune opzioni base, in particolare viene richiesto di configurare la rete per la prima connessione: nella maggior parte dei casi sarà sufficiente acquisire automaticamente l'indirizzo di rete, quindi il sistema si connette al server McIntosh, controlla la presenza di eventuali aggiornamenti

software e scarica l'elenco delle web radio disponibili, raggruppate per genere. L'elenco non è dei più completi, sono poche le emittenti nostrane, che però si possono aggiungere inserendo l'indirizzo URL.

Controllo totale

Molto curata la parte delle connessioni dedicate ad installazioni custom con un sistema evoluto di controllo: troviamo un ingresso IR per il collegamento di un ricevitore esterno, una coppia di connettori S-Link per il controllo automatico di alcune funzioni del CD changer compatibili,

un ingresso Data In per il collegamento di un touch pad o sistema di controllo McIntosh e un ingresso per l'accensione automatica insieme ad altri componenti McIntosh. Una delle quattro seriali è riservata anch'essa al controllo mediante sistemi evoluti di gestione, le altre tre sono dedicate al controllo automatico di altrettanti CD Changer. L'MS750 si può gestire da telecomando come una qualsiasi sorgente tramite una gradevole interfaccia a schermo, ma anche tramite PC o PDA collegato in rete, il Music Server è visibile come un qualsiasi dispositivo in rete tramite l'interfaccia Explorer (Windows) o Safari (MacOs): ciò consente di caricare in modo semplice i contenuti con un semplice "drag and drop". Allo stesso modo i file presenti sul disco fisso del server possono essere facilmente esportati, opzione utile per eseguire il backup. Per una gestione più flessibile il sistema è dotato di una gradevole interfaccia formato web che consente il controllo totale dell'apparecchio: basta digitare il nome attribuito al server nella barra indirizzi del browser. L'MS750 può effettuare lo streaming audio verso altri dispositivi in rete, cioè rinviare e riprodurre su di un PC o un altro server in rete i contenuti. Il server McIntosh è UpNP, aspetto che ne estende la compatibilità: con Media Player basta inserire l'indirizzo del server per controllare i contenuti ed avviare la riproduzione in



INTERFACCIA WEB La grafica è gradevole, simile a quella utilizzata per l'interfaccia OSD e l'organizzazione delle voci è abbastanza razionale. Qualche piccolo problema con la traduzione in italiano: nel setup talvolta vi sono delle sovrapposizioni di testo.

TELECOMANDO PROGRAMMABILE

L'unità in dotazione è di tipo programmabile, può controllare fino a otto elettroniche ed è illuminata da una gradevole luce blu; l'utilizzo si dimostra abbastanza intuitivo. L'editing dei titoli meriterebbe una tastiera, operazione che si può svolgere più agevolmente da un PC collegato in rete.



streaming, direttamente dal player di casa Microsoft. La procedura di importazione su disco rigido è semplice, basta premere il tasto Record e scegliere le tracce da importare sul disco fisso, la scelta dell'algoritmo di compressione si effettua solo da menù di setup generale e quindi andrà effettuata prima di volta in volta. L'MS750 è anche un masterizzatore, il sistema è compatibile con dischi CD-R e CD-RW ma può scrivere solo su CD per applicazioni audio. È possibile creare compilation miste (MP3 e Flac), è consentito anche eseguire la duplicazione al volo del disco o di una sua parte. La compatibilità per quanto riguarda la lettura è estesa ai dischi CD, CD-R, CD-RW e ai formati MP2, WMA e ACC Player; il sistema gestisce iTAG ID3v.

Buon CD, ottimo server

Inserito il disco, le relative informazioni vengono rintracciate e visualizzate molto velocemente. La riproduzione diretta evidenzia un carattere neutro ed equilibrato, la timbrica calda invoglia all'ascolto, il livello di dettaglio non è esasperato, ma sufficiente. Le voci femminili sono dolci

e naturali ma non brillano per trasparenza; buoni calore e spessore di quelle maschili. Convincente la ricostruzione virtuale del palcoscenico, dotato di una buona ampiezza e di una profondità sufficiente; le posizioni appaiono corrette, per quanto si potrebbe desiderare una maggior precisione dei contorni. La qualità, utilizzando la compressione lossless Flac è ottima, virtualmente indistinguibile dall'originale: ci sembra di notare una leggera contrazione dello spazio e della dinamica, ma forse è una sensazione dovuta al fatto di sapere che stiamo ascoltando tracce Flac. Buona la resa con l'MP3, qui la differenza esiste e dipende dal tasso di compressione: con registrazioni a 128 Kbit/s il suono è godibile ma diverso dall'originale, più impastato e meno ricco di dettagli; molto meglio a 320 Kbit/s, con una resa che si avvicina all'originale. La registrazione da ingressi analogici mostra un risultato confortante; la resa dipende ovviamente anche dalla qualità della sorgente dalla quale si registra, ma i convertitori A/D svolgono un ottimo lavoro. **4F**



CONNESSIONI Disponibili tre ingressi digitali ottici o elettrici, riservati però alla registrazione da CD Changer compatibili: non è possibile registrare in digitale da una sorgente qualsiasi. Tre anche gli ingressi analogici, di cui uno solo disponibile per la registrazione da una sorgente che non sia un changer. Le uscite video sono dedicate alla visualizzazione dell'interfaccia di controllo. Niente USB, esclusa ogni possibilità di collegare direttamente una memoria per riversare i contenuti.